

Attività agrotecniche nel frutteto a luglio

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 07.07.2024 *Брой:* 7/2024



Nella maggior parte dei giorni della seconda e terza decade di luglio, è previsto un tempo relativamente secco e molto caldo, con temperature massime comprese tra 35-40°C. Le elevate temperature previste a luglio e il tempo relativamente secco limiteranno lo sviluppo di malattie fungine nelle piantagioni perenni, ad eccezione degli oidii. Le precipitazioni previste attorno e al di sotto della norma mensile richiederanno l'attuazione di un regime di irrigazione intensificato.

Nei vivai frutticoli

I semenzai vengono irrigati e lavorati regolarmente per garantire la percentuale più alta possibile di materiale portinnesto standard. Le piantagioni madri vengono irrigate e, se necessario, rincalzate.

Per assicurare condizioni favorevoli allo sviluppo delle piante innestate, nei blocchi vivaistici del secondo anno si procede alla sfemminellatura quando necessario. Si eseguono lavorazioni e irrigazioni regolari, specialmente nei vivai di pero.

Nei blocchi vivaistici del primo anno, inizia l'innesto a scudetto dei portinnesti, e in quelli dove le gemme non hanno attecchito, si procede al reinnesto. Circa due settimane dopo l'innesto, si controllano le legature. Quelle che hanno tagliato la corteccia vengono allentate.

Nei frutteti

Proseguono i lavori di curvatura delle branche principali nella formazione di alberi a palmetta.

Mediante l'irrigazione, si mantiene l'umidità del suolo superiore al 70% della capacità di campo.

Utilizzando erpice a dischi, coltivatore, fresa rotante e fresa rotante con sezione offset, la superficie del terreno negli interfilari e nelle file viene mantenuta lavorata e libera da infestanti.



Prosegue la raccolta di ciliegie dolci e acide, e inizia anche la raccolta massiccia di albicocche e pesche.

Nelle piantagioni di fragola

Prosegue la cura dell'irrigazione per le nuove piantagioni di fragola, specialmente per quelle impiantate a giugno. Nelle regioni più basse e calde, dove la raccolta dei frutti è terminata, la paglia viene raccolta, rimossa e bruciata.



La raccolta dei frutti continua nei siti più alti e freschi.

Dopo la rimozione della paglia, le piantagioni vengono irrigate e lavorate, previa concimazione con 10-12 kg di nitrato d'ammonio per decaro.

Le piantagioni madri destinate alla produzione di materiale di propagazione vengono irrigate, concimate con 15-20 kg di nitrato d'ammonio per decaro e zappettate. Gli stoloni nelle piantagioni da cui non si preleva materiale di propagazione vengono tagliati.

Vengono designate e preparate nuove aree per piantagioni di fragola per la messa a dimora autunnale in pieno campo. Prima della lavorazione profonda, l'area viene concimata con 2-4 t di letame, 60-80 kg di perfosfato e 20-30 kg di solfato di potassio per decaro.

Nelle piantagioni di lampone

Prosegue la cura per l'irrigazione e la lavorazione delle nuove piantagioni. Le piantagioni in fruttificazione vengono irrigate e lavorate. La dose d'irrigazione è di 50-60 dm³ per decaro.



Si effettua la raccolta massiccia dei frutti.

Si cura delle piantagioni madri di lampone – irrigazione e lavorazioni, per assicurare la massima quantità di materiale di propagazione – polloni radicali.

Le piantagioni vengono ispezionate, si rimuovono i tipi fuori varietà di altri cultivar, e i vecchi tralci che hanno fruttificato vengono tagliati, raccolti e bruciati.

Nelle piantagioni di ribes nero

Prosegue la cura per le aiuole di radicazione. Il terreno viene irrigato e lavorato, e nelle giovani piantagioni e in quelle in fruttificazione non è consentita l'infestazione di erbacce.

Le piantagioni vengono concimate con azoto (1/3 della dose annuale).

Si effettua la raccolta massiccia dei frutti. Durante la raccolta, si segnano per la successiva estirpazione i tipi fuori varietà di altri cultivar, così come le piante malate e deboli. Dopo la raccolta, si rimuovono i germogli rotti, sottosviluppati e in eccesso.

Nelle piantagioni con altre colture

Si segnano i cultivar e le forme desiderate di fico per ottenere talee. Si prelevano talee da actinidia, alloro, aronia, olivello spinoso e melograno per il radicamento in serra con nebulizzazione artificiale. Le talee vengono preparate e trattate con una soluzione di acido indolbutirrico per 5 secondi. Si radicano in serre con nebulizzazione artificiale in un substrato composto da due parti di perlite e una di torba.

Inizia l'innesto a scudetto dei portinnesti di cachi del Caucaso con cultivar di cachi e di semenzali di actinidia con varietà coltivate.

Prosegue la legatura dei tralci di actinidia al filare di sostegno. Si esegue la potatura estiva dell'actinidia. Il filare di sostegno viene installato già al momento dell'impianto, e i fili vengono posizionati a 1-1,20 m e 1,80-2 m dalla superficie del suolo.

Si innestano il giuggiolo e il pistacchio.

Si raccolgono i frutti di fico, e verso la fine del mese inizia la raccolta dei frutti di olivello spinoso e aronia.